

# Ha aiutato la Croazia ad entrare in Europa, Admed premia l'ambasciatore Grubisa «Uomo dalla schiena dritta»



«RUOLO  
 ESEMPLARE  
 ANCHE  
 NEI MOMENTI  
 DIFFICILI  
 DEL SUO  
 PAESE»

## IL RICONOSCIMENTO

«È rimasto con la schiena dritta nel momento più difficile per la Croazia, un esempio per tutti. Oggi il suo Paese gli riconosce pieno merito», così il segretario generale dell'Iniziativa Adriatico Ionica presentava l'ambasciatore croato in Italia Damir Grubisa, a cui ieri durante l'inaugurazione ufficiale del festival Adriatico Mediterraneo, l'ambasciatore Fabio Pigliapoco e il sindaco Valeria Mancinelli consegnavano simbolicamente il premio il Premio AM 2013, nell'anno in cui la Croazia entra a pieno titolo nell'Unione Europea. Oltre ad essere un diplomatico di lunga esperienza, Damir Grubisa è un intellettuale impegnato nella difesa dei diritti umani a Helsinki. Docente universitario e profondo conoscitore di Machiavelli è membro della Transparency International per la Croazia. «Con l'ingresso nell'Ue – dice – chiudiamo un capitolo di storia travagliata, fatta di violenza e totalitarismi. Devo ringraziare l'Italia che ha appoggiato il piano di riforme strutturali che ci hanno permesso di entrare nell'Europa unita. Di contro, anche noi condividiamo i problemi che oggi vive l'Europa. Come diceva Mao: la situazione è ottima e va migliorando», cita con sana ironia e senso di realtà. Tempi duri, che anche l'altro illustre ospite dell'altra sponda, Ivo Baldasar, sindaco di Spalato sottolinea quando riferisce di aver condiviso con il primo cittadino di Ancona, Valeria Mancinelli, tutti i problemi di due città storicamente vicine.